

1. SEGRETERIA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione della RAI, nominato con determinazione adottata d'intesa dai Presidenti della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica, si è insediato in data 3 febbraio 1998 ed ha eletto tra i suoi membri Presidente Roberto Zaccaria. In data 5 febbraio 1998 il Consiglio ha nominato, d'intesa con l'Assemblea dei Soci, Direttore Generale Pier Luigi Celli.

Il Consiglio di Amministrazione e la Direzione Generale tra le prime tematiche da affrontare si sono trovati ad esaminare una serie di adempimenti posti dalla legge e dal Contratto di servizio diversi e con scadenze non coincidenti ma legati da un comune approccio di riforma.

Al fine di approfondire le istruttorie dei molti temi da affrontare, il Consiglio, in forza delle disposizioni in vigore, si è avvalso della facoltà di conferire deleghe ai suoi singoli componenti con il compito di seguire e approfondire le istruttorie svolte dalle competenti strutture aziendali al fine di esprimere valutazioni in sede di Consiglio sulle proposte di delibera presentate e illustrate dal Direttore Generale.

Il primo intervento complessivo in grado di avviare il processo di riforma si è concretizzato nel documento – approvato dal Consiglio il 29 aprile 1998 – sulle linee della Nuova Raitre e Piani aziendali coordinati avendo il Consiglio di Amministrazione ritenuto nell'ambito della propria responsabilità editoriale di identificare nella Rete Tre l'emittente alla quale applicare il progetto innovativo previsto dalla legge 249/97. Sotto tale profilo è importante citare la delibera del 16 luglio 1998 concernente l'unificazione delle Testate TG3 e TGR e le relative modalità di attuazione.

Sulla base di quanto previsto dal Contratto di Servizio il Consiglio ha approvato, su proposta del Direttore generale, il nuovo modello organizzativo divisionale della RAI.

Le linee generali e i ruoli delle componenti dello schema organizzativo nel nuovo modello sono le seguenti:

- ◆ una **Corporate** che mantiene, e ove necessario rafforza, il ruolo di governo delle politiche, delle scelte strategiche e di controllo, gestisce i rapporti con l'esterno, le risorse aziendali chiave e guida la strategia e la riorganizzazione del Gruppo;
- ◆ **Strutture di Servizio Comuni** responsabili di conto economico per attività che presentano specifici obiettivi di servizio pubblico, o rilevanti economie di scala o in prospettiva opportunità di aperture a joint-venture/iniziative di outsourcing o di valorizzazione;
- ◆ cinque **Divisioni Operative**:
 - Divisione TV Canale 1 e2;
 - Divisione TV Canale 3 e Offerte Collegate;
 - Divisione Radiofonia;
 - Divisione Produzione TV;
 - Divisione Trasmissione/Diffusione.

Nel giugno 1998 il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Direttore Generale, ha approvato i provvedimenti attuativi relativi all'assetto macrostrutturale dell'Azienda, alle nomine e alle collocazioni dirigenziali conseguenti. Inoltre nel corso del secondo semestre dell'anno sono state assunte dal Consiglio numerose delibere concernenti provvedimenti di implementazione del processo di riorganizzazione sia sotto l'aspetto strutturale che procedurale ed è stato riorganizzato il comparto dell'attività rivolta agli italiani residenti all'estero e della presenza dell'Azienda in campo internazionale. A tale riguardo è opportuno citare la delibera del 12 novembre che ha provveduto a ridefinire la missione editoriale di RAI International e a renderne più efficiente la gestione, nel quadro degli obblighi derivanti dalla Convenzione di concessione e dal Contratto di servizio nonché in rapporto alle Convenzioni aggiuntive con la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Nel contempo il Consiglio di Amministrazione ha adottato provvedimenti riguardanti la riorganizzazione editoriale dell'offerta specializzata avviando anche un riposizionamento in area pay TV di alcuni contenuti dell'offerta free al fine di acquisire ricavi aggiuntivi.

A tale riguardo il 16 luglio il Consiglio di Amministrazione della RAI ha deliberato una serie di provvedimenti per una riorganizzazione editoriale dell'offerta specializzata, al fine di consentire l'adeguamento dell'offerta tematica gratuita prevista dal Contratto di Servizio, alle finalità educative ed informative proprie degli interessi generali di pubblico servizio.

Attraverso successivi interventi di riorganizzazione il Consiglio di Amministrazione ha deciso che, a partire dai primi mesi del 1999, l'offerta digitale da satellite in chiaro comprenda tre canali:

- uno di carattere sportivo realizzato da Raisport e da Direzione Acquisto Diritti Sportivi;
- uno di carattere educativo realizzato dalla Direzione Teche e Servizi Tematici Educativi;
- uno di carattere informativo, con particolari caratteristiche di multimedialità realizzato dalla Divisione TV Canale 3 e Offerte Collegate;

L'offerta digitale pay verrà invece realizzata da una nuova Società, denominata RAISATspa, che - nel ruolo di content provider - la offrirà agli utenti mediante accordi con una Società di gestione di una piattaforma digitale.

In questo quadro, nella seduta del 16 dicembre, il Consiglio di Amministrazione della RAI ha approvato un accordo di massima - da rendere esecutivo nei primi mesi del 1999 - che prevede il graduale ingresso della RAI nel capitale sociale di TELE+. Tale accordo segna l'inizio di una grande alleanza strategica tra partner europei al fine di sostenere lo sviluppo di una piattaforma aperta e di una offerta digitale e conferisce all'Azienda un ruolo strategico nello sviluppo della televisione digitale in Italia.

Il Consiglio di Amministrazione, per avviare una nuova politica di produzione richiesta tra l'altro anche dall'esigenza di riservare quote di investimento all'audiovisivo italiano ed europeo, nel settembre 1998, ha approvato le linee generali programmatiche di una nuova strategia di investimenti nella produzione cinematografica.

Il Consiglio di Amministrazione nel novembre 1998 ha provveduto ad elaborare in tema di indirizzi e direttive in materia di programmazione del servizio pubblico radiotelevisivo un "Testo Unico" degli indirizzi della Commissione Parlamentare di vigilanza, delle delibere del Consiglio di Amministrazione della Rai, del Codice deontologico previsto dall'art. 25 della legge n. 675/96 e delle principali "Carte dei doveri".

Il Consiglio di Amministrazione nel corso del 1998 ha tenuto 45 riunioni a seguito delle quali, in adempimento delle attribuzioni conferite dalla legge e dallo Statuto ha approvato, su proposte del Direttore Generale, oltre 330 delibere.

2. RIORGANIZZAZIONE

La Direzione Organizzazione, Sistemi e Processi viene istituita nell'ambito del nuovo assetto macrostrutturale aziendale nel giugno 1998 (assorbendo le responsabilità della struttura "Sviluppo organizzativo, pianificazione e controllo organici" allora presente nella Direzione Personale, Formazione e Organizzazione) allo scopo di guidare il processo di trasformazione secondo gli obiettivi fissati nel progetto "Nuova RAI TRE e Piani Aziendali Coordinati", e di concorrere, per quanto di competenza, al complessivo processo di ridisegno del nuovo modello organizzativo in senso divisionale dell'Azienda.

Tale modello, improntato a criteri di flessibilità, snellimento operativo, razionalizzazione delle procedure e forte responsabilizzazione, è finalizzato al raggiungimento di livelli sempre più elevati di efficacia operativa e di economicità di gestione.

Il progetto di riconfigurazione organizzativa secondo il modello divisionale, ha riguardato, prevalentemente, le seguenti attività:

- ◆ definizione dell'articolazione organizzativa e delle relative responsabilità delle Direzioni di Corporate e di Servizio e delle Divisioni industriali ed editoriali;
- ◆ riclassificazione e valutazione delle posizioni organizzative aziendali;
- ◆ riallocazione del personale aziendale nel nuovo modello organizzativo divisionale in base alle confluenze delle attività;
- ◆ definizione del processo di negoziazione tra le Divisioni Editoriali e quelle Industriali, dei transfer prices e ridisegno dei sistemi e delle procedure a supporto del processo stesso;
- ◆ ridisegno dei principali processi operativi e relativa ripartizione delle competenze tra le varie strutture;
- ◆ analisi organizzativa delle Testate Tg3 e TGR ai fini dell'avvio della Testata Unificata.

Altre rilevanti attività svolte nel corso dell'anno:

- ◆ analisi dell'organizzazione delle Testate GR, Tg1 e Tg2 in relazione alle esigenze operative;
- ◆ progetti "Rai All News" e "Rai Sport Satellite" relativi all'avvio di canali satellitari dedicati rispettivamente all'informazione ed alla programmazione sportiva;
- ◆ progetto "Customer service Rai", finalizzato alla costituzione di un Call center aziendale per il miglioramento del rapporto con il cliente.

Nel corso del primo semestre '98, sono state infine effettuate diverse analisi finalizzate alla verifica dell'organizzazione del lavoro, alla razionalizzazione delle procedure ed alla rilevazione dei carichi di lavoro in aree aziendali che presentavano elementi di criticità significativi.

ANDAMENTO ORGANICO AZIENDALE CON RIFERIMENTO AGLI OBIETTIVI DI PIANO INDUSTRIALE

L'attività connessa alla gestione degli organici nel corso del 1998 è stata caratterizzata da interventi volti a realizzare un sostanziale mantenimento degli stessi in linea con quanto previsto dal Piano Triennale. In relazione al processo di divisionalizzazione, si è inoltre avviata una azione di ridefinizione del mix professionale presente, con l'individuazione delle aree/professionalità che nel prossimo esercizio dovranno essere oggetto di nuovi investimenti in termini di risorse umane qualificate.

Al 31 dicembre 1998, il personale RAI in organico ammontava a **10.708** unità, contro le 10.755 dell'anno precedente.

La riduzione di 47 unità corrisponde alla differenza fra **430** cessazioni (652 nell'esercizio precedente) e **383** assunzioni (412 nell'esercizio precedente). Nel numero delle assunzioni sono compresi anche 35 passaggi da Consociate (in particolare è stato completato l'assorbimento del personale della ex Fonit).

I movimenti sopra ricordati hanno portato ad una chiusura annuale al di sotto dell'obiettivo fissato per il '98, confermando in sostanza l'azione di stabilizzazione del personale in servizio al valore di 10.750 unità circa.

Tale mantenimento è stato conseguito ricorrendo:

all'incentivazione all'esodo anticipato (delle 430 cessazioni 313 sono state incentivate);

al riassorbimento dei contratti di formazione lavoro (233 unità) stipulati negli anni 1996 - 1997.

In conclusione, con i risultati conseguiti nel 1998 la riduzione dell'organico realizzata nel periodo 1993/1998 è stata di **2.450** unità (-18 %) (al 31.12.92 l'organico Rai era di 13.158 unità).

3. OFFERTA TELEVISIVA

I PALINSESTI TV

Nel corso del 1998 l'offerta televisiva delle tre Reti RAI è stata coerente con le linee editoriali fissate dal Consiglio di Amministrazione, gli indirizzi della Commissione Parlamentare di Vigilanza, gli obblighi che la RAI si è assunta con il Contratto di Servizio.

Le ore che la RAI ha dedicato ai generi informazione, cultura, servizio, sport e bambini sono state il 63.8% a cui vanno aggiunte le ore dedicate alla fiction italiana ed europea e ai film di particolare livello artistico (così come previsto dal Contratto di Servizio) che portano il valore di copertura al 72.9%.

Questo risultato è tanto più importante se lo si considera in una tendenza storica.

La ripartizione è stata la seguente:

	1995	1996	1997	1998
Informazione, Tg, Cultura, Servizio, Bambini, Sport	60.1%	61.7%	62.8%	63.8%
Film, Fiction, Intrattenimento	39.9%	38.3%	37.2%	36.2%

In dettaglio l'offerta RAI si è così caratterizzata:

Telegiornali/Informazione	22.28%
Cultura/Servizio	26.78%
Sport	9.48%
Bambini	5.29%
Intrattenimento	9.66%
Fiction	14.03%
Film	12.48%

Inoltre nel rapporto produzione/acquisto la RAI nel primo semestre del 1998 ha dedicato alla produzione il 70.26% del totale del proprio tempo di offerta.

Per quanto riguarda i risultati di ascolto nel 1998 la RAI con una offerta televisiva in linea con il proprio ruolo e con i propri impegni ha confermato la leadership nell'ambito dell'intero sistema televisivo.

Infatti l'ascolto ottenuto dalla RAI nell'intera giornata è stato del 48.05% rispetto al 41.56% del principale concorrente privato (Mediaset); nella fascia oraria di prima serata che va dalle ore 20:30 alle ore 22:30 l'ascolto della RAI è stato del 48.81% contro il 41.72% di Mediaset..

A questi risultati generali si possono aggiungere alcune informazioni circa i risultati ottenuti dal Servizio Pubblico nell'ambito dei seguenti generi:

nell'informazione: i telegiornali della RAI posti a confronto con quelli che vanno in onda negli orari concomitanti presso emittenti private ottengono sempre il maggior consenso del pubblico.

TG CONCOMITANTI

ore 13:00		ore 19:00		ore 20:00	
tg2	30.3%	tg3	17.0%	tg1	34.0%
tg5	21.7%	tg4	8.5%	tg5	26.9%

negli altri generi televisivi la trasmissione leader dell'anno e` stata :

GENERI	RETE	DATA	TITOLO	ASCOLTO (.000)	SHARE (%)
Programmi dedicati ai bambini e cartoons	Raiuno	6.1.98	Solletico speciale befana	3.605	25.55
Rubriche di informazione	Raiuno	30.3.98	Il Fatto di Enzo Biagi	7.247	26.97
Attualità	Raiuno-Tg1	9.9.98	Lucio quante emozioni	8.872	36.47
Eventi informativi e rubriche parlamentari	Reti Unificate	31.12.98	Messaggio del Presidente della Repubblica	8.091	48.50
Scienza e ambiente	Raiuno	9.1.98	Viaggio nel cosmo	6.359	23.92
Prosa	Raidue	17.1.98	Don Raffaele trombone	2.169	11.77
Musica seria	Raiuno	1.1.98	Concerto di Capodanno	6.871	41.65
Trasmissioni religiose	Raiuno	10.4.98	Rito della Via Crucis	6.201	26.57
Trasmissioni di servizio	Raiuno	7.10.98	Donne al bivio	6.990	29.43
Informazioni sportive	Raiuno	8.2.98	Novantesimo minuto	8.535	46.37
Trasmissioni sportive	Raitre	11.2.98	Quelli che il calcio	7.112	25.92
Grandi eventi sportivi	Raiuno	17.6.98	Calcio- Camp.mondo: Italia/Camerun	23.543	74.90

GENERI	RETE	DATA	TITOLO	ASCOLTO (.000)	SHARE (%)
Manifestazioni	Raiuno	28.2.98	XLVIII Festival Sanremo	15.072	62.75
Fiction	Raiuno	30.3.98	Il Maresciallo Rocca 2	12.520	43.22
Programmi musicali	Raiuno	9.6.98	Pavarotti & Friends	8.521	36.75
Intrattenimento	Raiuno	28.11.98	Carramba che fortuna	10.300	41.04

RAIUNO

Nel corso dell'anno 1998 l'attività di Raiuno ha avuto come tratti distintivi l'inserimento di elementi innovativi nell'offerta televisiva di tutte le fasce orarie, cercando di mantenere e di migliorare, ove possibile, i risultati a livello di audience e di share. All'interno di tale politica, si è cercato di ottimizzare l'impiego delle risorse finanziarie, senza perdere di vista i compiti propri del servizio radiotelevisivo pubblico. Questo processo evolutivo ha consentito alla Rete di mantenere il passo dei continui cambiamenti in atto nella nostra società, rimanendo un punto di riferimento per i telespettatori. L'implementazione di questa strategia è passata attraverso l'introduzione di innovazioni nel campo del varietà, l'accresciuta presenza di programmi di cultura e informazione e la creazione di giornate-evento. La ricerca di elevati standard qualitativi è rimasta costante per tutto l'arco temporale considerato, ed allo stesso tempo è cresciuta la ricchezza e la varietà dell'offerta.

I risultati di audience hanno confermato la bontà dell'operazione. Nel prime time la crescita dell'ascolto è stata considerevole (+0.59% rispetto al 1997) e nell'intera giornata si è avuto un aumento del 0.07%. Va inoltre considerato il trend positivo della seconda metà dell'anno 1998. Al 30 giugno, infatti, il confronto con lo stesso periodo dell'anno precedente faceva registrare un -1,02% nel day time ed un -0,94% nel prime time.

Alla nuova edizione di SUPERQUARK si è aggiunto un nuovo programma, VIAGGIO NEL COSMO, sempre a cura di Piero Angela. La presentazione dell'astronomia con un linguaggio semplice ed accessibile ha rafforzato l'immagine della Rete come punto di riferimento per la divulgazione di tematiche scientifiche. Le Immagini spettacolari e gli aspetti culturali si sono fusi per dar vita ad un prodotto di indubbio livello qualitativo. Nello stesso filone si inserisce la serie OVERLAND, trasmessa in seconda serata. Un viaggio attraverso l'America del Sud, l'Asia e l'Africa che ha presentato aspetti tipici del documentario ed informazioni relative a popoli e culture lontane.

"IL PAESE DELLE MERAVIGLIE" è stata una novità nel panorama dell'intrattenimento televisivo italiano. Pippo Franco ha condotto un viaggio ideale nel mondo della cucina italiana, cercando di unire aspetti folcloristici ed antiche tradizioni. Nel primo semestre PER TUTTA LA VITA, nella serata del sabato, ha affrontato gli aspetti più